Poesia di ISABELLA PAPAGNA

ROM

SIAMO ROM IN OGNI PAESE STRANIERO,

AMIAMO LA GENTE, LODIAMO LE LORO GESTA.

MA NON COMPRENDIAMO LA LORO CULTURA E TRADIZIONI.

VIVIAMO NELLA SPERANZA DEL DOMANI.

L'OSPITALITÀ DI QUESTA TERRA SCONOSCIUTA,

CREA INDIFFERENZA DI CHI CI E'ACCANTO,

SIAMO INESISTENTI SUL LAVORO,

FIN QUANDO NON OTTENIAMO ASILO POLITICO.

LA NOSTRA VITA SI SVOLGE DEFINENDOCI I VU' CUMPRA'.

MA, IL CIPIGLIO CATTURA L'ATTENZIONE DI UN ALTERCO,

PER UNA PENNA CON DIVERSO COLORE E MEDESIMO INCHIOSTRO,

AFFINCHE' CON IL GIOCO SI PLACA LA DIATRIBA.

PERCHE' NOI AMANTI DEL BELLO DOBBIAMO REGGERE

LA DIFFIDENZA DI QUESTA SCALTRA SOCIETA'???

NESSUNO E' PERFETTO.

CHIUNQUE CON LA RIFLESSIONE MEDITA AL SAPERE.